

## AI GENITORI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

### DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*Gentili genitori,*

*in questi giorni alcuni di voi sono stati raggiunti da una mia nota generica sul registro che vi segnala la "fragilità" di vostra figlia o di vostro figlio nella disciplina Italiano.*

*Nei prossimi giorni ne potrebbero seguire altre che riguarderanno la Matematica e la lingua Inglese.*

*Non c'è nulla da temere e, soprattutto, nulla di cui imbarazzarsi.*

*Infatti, si tratta di una strategia messa a punto dalla nostra scuola per evitare che **NESSUNO** resti minimamente indietro rispetto a quelle competenze che **TUTTI** devono raggiungere a conclusione del triennio della scuola secondaria di I grado.*

*Una vera e propria rivoluzione, quella che, grazie ai finanziamenti del P.N.R.R. azione 1.4, la nostra scuola intende apportare ai tradizionali modelli di insegnamento-apprendimento: infatti, fino ad ora siamo stati abituati alla presenza di un unico docente della singola disciplina all'interno della classe, il cui obiettivo è quello di occuparsi del successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne. Si è sempre discusso della necessità di sviluppare percorsi creati su misura per **CIASCUNO**, pur consapevoli dell'estrema difficoltà di poterli realizzare.*

*Oggi, invece, grazie all'organizzazione messa a punto da un competente gruppo di lavoro, l'Istituto Comprensivo "Giardini" può garantire percorsi personalizzati con la presenza di un docente totalmente dedicato al singolo alunno all'interno della classe, che possa sostenerlo, aiutarlo ed incoraggiarlo al fine di permettergli non soltanto di recuperare le lacune presenti, ma anche e, soprattutto, di stimolare in lui o in lei il piacere della scoperta che solo un **APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO** riesce a trasmettere.*

*Ciò che offriremo sarà la presenza di un vero e proprio "coach", un "mentore", che affianchi vostro figlio e vostra figlia conducendoli per mano, attraverso percorsi che si svilupperanno di mattina, durante le tradizionali ore di lezione, e di pomeriggio in percorsi di studio dedicati o, ancora, attraverso esperienze di apprendimento in laboratori creativi dove la teoria si unisce alla pratica riuscendo, pertanto, a fare entrare la studentessa o lo studente in contatto con l'esperienza diretta delle cose.*

*Naturalmente, tutto questo necessita del vostro supporto, finalizzato alla definizione di un sereno anno scolastico, dove la conclusione non può che essere quella di un'ammissione all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato quale "momento finale straordinario" in cui ciascuna studentessa e ciascuno studente sia in grado di effettuare una rielaborazione critica e personale di quanto appreso nell'intero percorso del primo ciclo di istruzione e sia "pronta" o "pronto" ad affrontare, con la giusta **CONSAPEVOLEZZA**, anche di natura **ORIENTANTE**, i successivi gradini dell'apprendimento che si svilupperanno **LUNGO L'INTERO ARCO DELLA VITA**.*

*Vi ringrazio per la collaborazione.*

William D'Arrigo